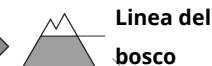




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 09.03.2020



La neve ventata richiede attenzione.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Ad alta quota e in alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Inoltre nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Sui pendii soleggiati i punti pericolosi sono più numerosi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

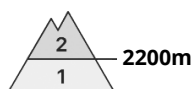
In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà nel corso della giornata, specialmente sui pendii soleggiati ripidi, come pure alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con la neve fresca, scarso aumento del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 09.03.2020



Neve ventata



2200m

Neve ventata recente ad alta quota. Sui pendii ripidi estremi, sono previste molte valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione è più favorevole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli.